Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — **ROMA — Martedì, 17 marzo** — **Numero 64**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno.	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 74 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto le istanze 5 giugno 1903 e 31 agosto 1904, con le quali i sindaci dei comuni di Pescara e di Castellammare Adriatico hanno chiesto che il porto-canale di Pescara, attualmente inscritto nella 4ª classe della 2ª categoria, sia inscritto nella 3ª classe;

Visto l'elenco degli enti interessati, redatto dall'ufficio del genio civile di Chieti in data 9 gennaio 1907;

Ritenuto che, a norma dell'art. 10 della vigente legge portuale 2 aprile 1885, testo unico, n. 3095, sono stati interpellati gli enti interessati compresi nell'elenco suddetto;

Sentiti i pareri del Consiglio dell'industria e del commercio, del Consiglio superiore di marina, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato;

Vista la istanza 30 gennaio 1908 dei detti sindaci, con la quale si chiede che il porto venga denominato Pescara-Castellammare;

Visto il testo unico di legge sui porti 2 aprile 1885, n. 3095, ed il relativo regolamento 26 settembre 1901, n. 713;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il porto di Pescara-Castellammare è promosso dalla 4ª alla 3ª classe della 2ª categoria, ed è approvato l'elenco 9 gennaio 1907, vistato, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, degli enti interessati nelle spese per il porto anzidetto, con le rispettive aliquote di contributo, nell'elenco medesimo indicate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 febbraio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

BERTOLINI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Corpo Reale del Genio civile

Provincia di Chieti — Ufficio di Chieti

Servizio marittimo

PROSPETTO indicante le Provincie ed i Comuni interessati al mantenimento ed al miglioramento del porto di Pescara-Castellammare e le rispettive aliquote di concorso nella spesa corrispondente alla nuova chiesta classifica del porto stesso nella classe 3ª della 2ª categoria, compilato in base alle disposizioni della legge 2 aprile 1885, n. 3095 e relativo regolamento 26 settembre 1904, n. 713.

Provincie e Comuni interessati

	Quote
Provincia di Aquila	0.3126
» Chieti	0.4158
» Teramo	0.2716
	1.0000
Comuni della provincia di Aquila:	
Bussi	0.0063
Capestrano	0.0114
Ofena	0.0110
Popoli	0.0288
Pratola Peligna	0.0271
Solmona	0.0804
Vittorito	0.0036
Comuni della provincia di Chieti:	
Bolognano	0.0068
Bucchianico	0.0188
Caramanico	0.0172
Chieti	0.1587
Francavilla a Mare	0.0326
San Giovanni Teatino ex Forca Babolina	0.0131
Lettomanoppello	0.0069
Manoppello	0.0266
Pescara	0.0383
Roccamorice	0.0060
San Valentino	0.0175
Serramonacesca	0.0079
Tocco a Casauria	0.0228
Torrevecchia Teatina	0.0102
Comuni della provincia di Teramo:	
Alanno	0.0188
Atri	0.0483
Castellammare Adriatico	0.0500
Catignano	0.0108
Cepagatti	0.0186
Città Sant'Angelo	0.0433
Colle Corvino	0.0182
Loreto Aprutino	0.0405
Montesilvano	0.0207
Moscufo	0.0136
Penne	0.0521
Pianella	0.0362
Picciano	0.0053
Roscigno	0.0121
Silvi	0.0125
Spoltore	0.0294
Torre dei Passeri	0.0111
	1.0000

Chieti, 9 gennaio 1907.

L'ingegnere capo
DE SARNO.

Visto d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro dei lavori pubblici
BERTOLINI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. LXI (Dato a Roma, il 2 gennaio 1908), col quale il pio legato dotale « Bigliani » di Gravellona (Pavia) è eretto in ente morale e col quale altresì il pio legato medesimo e la pia fondazione elemosiniera « Bigliani », esistente nello stesso Comune e denominata Vittoria Longosco Stroppianò vedova Barbavara, sono concentrati nella Congregazione di carità del luogo.

N. LXII (Dato a Roma, il 19 gennaio 1908), col quale il Monte di pietà di Santa Vittoria in Materano (Ascoli Piceno), è stato trasformato a favore dell'ospedale del luogo.

N. LXIII (Dato a Roma, il 23 gennaio 1908), col quale il Monte a contanti di Montegrimano (Pesaro), è stato fuso colla Cassa di prestanze agrarie, amministrata dalla Congregazione di carità del luogo.

N. LXIV (Dato a Roma, il 19 gennaio 1908), col quale il Monte frumentario di Liscia (Chieti), è stato trasformato in Cassa di prestanze agrarie e col quale altresì è stato approvato lo statuto organico pel funzionamento del nuovo ente.

N. LXV (Dato a Roma, il 26 gennaio 1908), col quale il Monte di pietà di Predosa (Alessandria), è stato trasformato in istituto elemosiniero.

N. LXVI (Dato a Roma, il 6 febbraio 1908), sulla delimitazione dei confini tra i comuni di Villaminozzo e Ligonchio (Reggio Emilia), nelle zone Rimandato e Rimandatino.

N. LXVII (Dato a Roma, il 13 febbraio 1908), col quale l'opera pia legato « Conti Rodolfo Martorelli » di Sannazzaro dei Burgondi, è eretta in ente morale.

N. LXVIII (Dato a Roma, il 16 febbraio 1908), col quale l'asilo infantile « Umberto principe di Piemonte » in Esanatoglia, è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza dell'8 marzo 1908, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Campagnano (Roma).*

SIRE!

Un vivo malcontento si manifestò da qualche tempo contro la Amministrazione comunale di Campagnano, la quale, come anche emerse da un'inchiesta disposta dal prefetto di Roma, anzichè svolgere azione disinteressata ed obbiettiva, inspira i suoi atti a criteri di partito. I malumori si accentrarono specialmente tra la classe dei contadini che vede negli attuali amministratori un ostacolo alle sue aspirazioni in materia di usi civici e all'ordinamento della locale Università agraria.

Nei giorni 9 e 10 febbraio u. s., parecchie centinaia di lavoratori della terra invasero le tenute della Congregazione di carità per esercitarvi pretesi diritti. Alla sera dell'11, attendendosi il ritorno del sindaco in paese, un migliaio di contadini accolse la carrozza postale con grida minacciose al suo indirizzo. Nella corriera trovavasi solo il presidente della Congregazione di carità, che potè rincasare protetto dalla forza.

Da quella sera il fermento crebbe, non più per i diritti civici (che servirono di pretesto alle agitazioni), ma con manifestazioni di sfiducia nell'Amministrazione.

Il 12 i contadini invasero un terreno di proprietà del sindaco raccoltisi poscia sulla piazza per penetrare negli uffici comunali ne furono trattenuti dalla truppa inviata sul luogo. Nella sera si rinnovò la dimostrazione, e furono evitate violenze per l'intervento del funzionario di pubblica sicurezza e degli ufficiali dei carabinieri e della truppa. Fu trasmesso al prefetto un esposto, firmato da gran numero di cittadini, nel quale si stigmatizza l'opera dell'Amministrazione e si invoca lo scioglimento del Consiglio comunale.

Al primo manifestarsi dell'agitazione l'Amministrazione si dileguò: e così i pubblici servizi furono abbandonati. D'altro canto il sindaco, che aveva promesso di dimettersi insieme con la Giunta, continua a restare in ufficio, è ciò contribuisce a mantenere viva e intensa l'agitazione, col pericolo continuo di gravissime conseguenze, che al Governo incombe di prevenire.

Mi onoro, quindi, in conformità del parere del Consiglio di Stato in data del 6 corrente, sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Campagnano, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. uff. dott. Eugenio Moccia è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 marzo 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 12 marzo 1908, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Bagno di Romagna (Firenze).*

SIRE!

Dopo accurati studi, il commissario straordinario di Bagno di Romagna deliberò una serie di provvedimenti intesi a rafforzare il bilancio e a intensificare i servizi pubblici, specialmente nelle frazioni.

Acciocchè però egli possa completare la sistemazione dell'azienda e possano frattanto le forze elettorali raccogliersi intorno a nomi che riscuotano largo consenso, occorre prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quella rappresentanza.

A ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Bagno di Romagna, in provincia di Firenze;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Bagno di Romagna è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Consiglio di Stato.

Con R. decreto del 2 febbraio 1908:

Cassis march. comm. dott. Giovanni, consigliere di Stato, nominato membro del Consiglio d'amministrazione delle ferrovie di Stato.

Con R. decreto del 13 febbraio 1908:

Mauro Nicolò, scrivano nell'Amministrazione centrale dell'interno, nominato applicato di 3ª classe (L. 2000).

Amministrazione centrale.

Con decreto Ministeriale del 1° febbraio 1908:

Applicati promossi dalla 2ª alla 1ª classe (L. 2500):
Marchioni Felice — Fanchiotti dott. Giuseppe.

Con ordinanza Ministeriale del 1° febbraio 1908:

Applicati promossi dalla 3ª alla 2ª classe (L. 2000):
Tirelli Luciano — Piccinini Costantino.

Amministrazione provinciale.

Con decreto Ministeriale del 25 gennaio 1908:

Segretari promossi dalla 2ª alla 1ª classe (L. 3500):
Giannelli dott. Giuseppe — Ravignani dei Piacentini dott. Guido — Fornaca dott. Alfonso — Amigoni nob. dott. Ferruccio — De Martino uff. dott. Achille.

Segretari promossi dalla 3ª alla 2ª classe (L. 3000):
Negri dott. Umberto — Carrega nob. dei march. dott. Alberto Antonio — Prunai dott. Carlo Alberto — Giustini avv. Nicola — Sechi dott. Giacomo.

Segretari promossi dalla 4ª alla 3ª classe (L. 2500):
Fasheris dott. Mario — Lado dott. Pietro — Tomaioli dott. Edoardo.

Con R. decreto del 13 febbraio 1908:

Faraggiana dott. Vittorio, segretario di 2ª classe a Genova, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.

Con R. decreto del 6 febbraio 1908:

Oreglia d'Isola nob. avv. Ippolito, segretario di 3ª classe, dispensato dal servizio a termini dell'art. 63 lett. *E* del regolamento 5 agosto 1907, n. 648.

Con R. decreto del 13 febbraio 1908:

Gengaro rag. Francesco, vice ragioniere di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Amministrazione degli archivi di Stato.

Con R. decreto del 23 gennaio 1908:

Croce prof. Benedetto, nominato membro effettivo del Consiglio per gli archivi del Regno.

Con R. decreto del 19 dicembre 1907:

Primi archivisti di 1ª classe nominati capi archivisti di 2ª classe (L. 6 00):
Lisini comm. Alessandro — Giambruno cav. dott. Salvatore.

Archivisti di 1ª classe nominati primi archivisti di 2ª classe (L. 4500):
Corvisieri cav. Alessandro — Leosio cav. Alessandro — Casanova cav. dott. Eugenio — Cappelli cav. Adriano.

Con R. decreto del 19 dicembre 1907.

Giorgetti cav. Alceste — Cosentino cav. prof. Giuseppe — Colombo cav. Guido.

Con decreto Ministeriale del 19 dicembre 1907:

Mangiameli cav. dott. Salvatore — Glissenti cav. avv. Fabio, archivisti di 2ª classe, promossi alla 1ª classe (L. 4000).
Volpicella nob. dott. Luigi — Orioli dott. Battista Emilio — Bosmin cav. Pietro — Gabbi cav. Carlo Uberto — Barbato Pompeo, archivisti di 3ª classe, promossi alla 2ª classe (L. 3500).

Con ordinanza Ministeriale del 15 dicembre 1907:

Spata uff. Atanasio, primo archivista di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età od anzianità di servizio, col grado e titolo onorifici di capo archivista.

Con R. decreto del 19 gennaio 1908:

Malaguzzi Valeri dott. Francesco, sotto archivista di 2ª classe, accettate le volontarie dimissioni, per conseguita nomina ad ispettore nel ruolo organico del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi d'antichità.

Amministrazione della pubblica sicurezza.

Con R. decreto del 30 gennaio 1908:

Franchi Italo, delegato di 2ª classe, collocato in aspettativa per motivi di salute, a sua domanda.

Con R decreto del 2 febbraio 1908:

Zagareso Baldassare, ufficiale d'ordine di 4ª classe, collocato in aspettativa, per motivi di salute, a sua domanda.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 12 gennaio 1908:

Pugin cav. Giovanni, colonnello comandante 2 artiglieria campagna, collocato a riposo, per anzianità di servizio dal 16 gennaio 1908, e inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 16 gennaio 1908:

Palizzolo nobile Gandolfo, tenente colonnello 3 artiglieria campagna, promosso colonnello e nominato comandante 2 artiglieria campagna.

Con R. decreto del 13 febbraio 1908:

De Cosa cav. Raffaele, tenente colonnello direttore artiglieria Messina, promosso colonnello continuando nell'attuale carica.

Con R. decreto del 23 febbraio 1908:

Asinari Di San Marzano Ottavio, tenente 23 artiglieria campagna, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 26 gennaio 1908:

Piasco cav. Efisio, maggiore distretto Verona, collocato in congedo provvisorio dal 1° febbraio 1908.

Con R. decreto del 30 gennaio 1908:

Fossa conte patrizio di Reggio Emilia cav. Camillo, maggiore distretto Brescia, collocato a riposo, a sua domanda, per avere i requisiti di età e di servervizio prescritti dall'art. 4 della legge 14 luglio 1907 dal 1° febbraio 1908 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 16 febbraio 1908:

Albino Giuseppe, capitano distretto Perugia, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 marzo 1908.
Iezzi Nicola, tenente id. Pesaro, id. id., a sua domanda, dal 1° marzo 1908.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 13 febbraio 1908:

Ciampi Claudio, tenente contabile in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 16 febbraio 1908:

Brocco Lorenzo, tenente 32 fanteria, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel corpo contabile militare.

Con R. decreto del 23 febbraio 1908:

De Marchi Tullio, tenente contabile in aspettativa, richiamato in servizio dal 3 marzo 1908.

IMPIEGATI CIVILI.

Ragionieri di artiglieria.

Con R. decreto del 20 febbraio 1908:

Ruggeri Mariano, ragioniere di 2ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Ufficiali d'ordine delle amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 30 gennaio 1908:

I seguenti ufficiali d'ordine delle amministrazioni dipendenti sono promossi alla classe superiore:

Dalla 3ª alla 2ª classe.

Zagarella Salvatore — Magaldi Francesco — Caracino Giosuè — Mariani Luigi — Pinto Natale — Drisaldi Nazzaro — Beghin Antonio — Ruggero Settimio — Tapperi Goffredo — Cedrangolo Giuseppe — Gariglio Giuseppe

Dalla 4ª a reggenti di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire millequattrocento:

Ricci Carlo — Iurato Antonino — Galifi Giuseppe — Tedeschi Gaetano — Vittorini Ubaldo — Nappa Ettore — Conte Nicola — Bassi Decio — Bosco Urbano — Campofiorito Luigi — Bello Alessandro — Oliver Alfredo — Vaccari Alfredo — La Pila Simone — Melfi Giuseppe.

I seguenti sottufficiali del R. esercito, con dodici anni di servizio, sono nominati ufficiali d'ordine di 4ª classe delle amministrazioni dipendenti.

Berruquier Felice — Degiovanni Vincenzo — Greco Cosimo — Balzarotti Pasquale — Marzaroli Emilio — Magnelli Fortunato — Palminiello Michele — Delavigne Francesco — Fragnito Marco — Pipi Raffaele — Casalbore Ferdinando — Morelli Nazzareno — Brindisi Giuseppe — Fighera Matteo — d'Ovidio Ruggiero.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R decreto del 6 febbraio 1908:

Berri Gino, sottotenente cavalleria, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 13 febbraio 1908:

Bianchessi Felice, sottotente fanteria, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 16 febbraio 1908:

Botti Ermenegildo, tenente di fanteria — Borio Luigi, id. id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a loro domanda, sono inscritti con lo stesso grado e anzianità nel ruolo della milizia territoriale, arma di fanteria, in applicazione dell'art. 15 della legge sull'avanzamento 2 luglio 1896.

Barbaro Vittorio, sottotenente fanteria, dispensato da ogni servizio militare, per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Cadolino Carlo, id. id., accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 16 febbraio 1908:

Correra Francesco, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 20 febbraio 1908:

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti contabili nella milizia stessa:

Nassi Luigi — Cacciavillani Ubaldo — Rutigliano Giuseppe.

CORTE DEI CONTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 23 gennaio 1908:

Pacini comm. Torquato, direttore capo di divisione di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° febbraio 1908 col titolo onorifico di segretario generale.

Con R. decreto del 26 gennaio 1908:

Boldi cav. Giulio, direttore capo di divisione, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 7000.

Melograni cav. dott. Carlo, capo sezione di 1ª classe, è nominato direttore capo di divisione di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Righetti cav. Pompeo, capo sezione, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Grita Socino, segretario, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Torquati Lamberto, vice segretario, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Maccagno Giuseppe, vice segretario, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

D'Albore dott. Elpidio, volontario, è nominato vice segretario, di, 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Bergantini Eugenio, archivista, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500.

Torres Alfredo, applicato, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Scovero Giovanni, applicato, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Con decreto Ministeriale del 26 gennaio 1908:

Di Marco dott. Gino, stato dichiarato vincitore del concorso indetto con decreto Ministeriale 3 gennaio 1907, n. 12,020, è nominato volontario a decorrere dal 1° febbraio 1908.

Con decreto Ministeriale del 1° febbraio 1908:

Mazzerelli Ghino, volontario, in aspettativa per motivi di salute è richiamato in attività di servizio, con decorrenza dal 16 gennaio 1908.

Con R. decreto del 16 febbraio 1908:

Paul cav. Agostino, archivista di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e anzianità di servizio, a decorrere dal 1° marzo 1908, col titolo onorifico di archivista capo.

Porcu Pietro, ufficiale d'ordine di 2ª classe nelle amministrazioni dipendenti dal Ministero della guerra, è nominato applicato di 3ª classe, a decorrere dal 1° marzo 1908, con l'annuo stipendio di L. 1500.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei risparmi e dei vaglia

SERVIZIO DEI RISPARMI

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite a tutto il mese di novembre 1907*

OPERAZIONI ORDINARIE

	UFFICI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni		
		Di prima emissione, rinnovati e duplicati	Ultimati, estinti, smarriti e prescritti	Eccedenza	Depositi	Rimborsi	Somme complessive
Mese di novembre	18	66,537	25,147	41,390	313,627	230,136	543,763
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	164	645,635	521,287	124,348	3,351,294	2,515,567	5,866,861
Somme totali dell'anno stesso	182	712,172	546,434	165,738	3,664,921	2,745,703	6,410,624
Anni 1876-1906	6,781	10,318,205	5,628,536	4,689,669	64,431,887	43,640,745	108,072,632
Somme complessive	6,963	11,030,377	6,174,970	4,855,407	68,096,808	46,386,448	114,483,256

MOVIMENTO DEI FONDI

Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi		Somme cadute in prescrizione a beneficio della Cassa nazionale di previdenza per gli operai	Totale dei rimborsi e delle somme prescritte	Rimanenze
			Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti			
61,364,539 42	—	61,364,539 42	45,129,107 05	2,192,556 45	—	47,321,663 50	14,042,875 92
603,458,595 72	—	603,458,595 72	449,764,293 51	26,690,521 47	45,409 15	476,500,224 13	126,958,371 59
664,823,135 14	—	664,823,135 14	494,893,400 56	28,883,077 92	45,409 15	523,821,887 63	141,001,247 51
7,471,215,167 43	343,821,655 89	7,815,036,823 32	6,251,605,471 46	352,019,709 15	347,284 91	6,603,972,465 52	1,211,064,357 80
8,136,038,302 57	343,821,655 89	8,479,859,958 46	6,746,498,872 02	380,902,787 07	392,694 06	7,127,794,353 15	1,352,065,605 31

RISCOSSIONI D'INTERESSI su certificati del Debito pubblico

	Riscossioni	
	Quantità	Importo
Mese di novembre	1,606	130,834 48
Mesi precedenti dell'anno in corso	330,526	24,490,942 52
Somme dell'anno stesso . .	332,132	24,621,777 —
Anni 1878-1906	4,993,724	389,014,097 30
Somme complessive . . .	5,325,856	413,635,874 30

CASSE DI RISPARMIO a bordo delle Regie navi

	Quantità delle operazioni	Importo	
		Depositi	Rimborsi
Mese di novembre	1,095	40,537 52	61,005 82
Mesi precedenti dell'anno in corso	7,110	333,272 62	268,178 32
Somme dell'anno stesso . . .	8,205	373,810 14	329,184 14
Anni 1886-1906	54,216	2,694,796 40	1,872,165 26
Somme complessive . . .	62,421	3,068,606 54	2,201,349 40

RISPARMI DEGLI ITALIANI residenti all'estero

	Quantità delle operazioni	IMPORTO	
		Depositi	Rimborsi
Mese di novembre.	8984	7295921 29	633928 75
Mesi precedenti dell'anno in corso .	90740	66552806 72	6321830 79
Somme dell' anno stesso	99724	73848728 01	6955759 54
Anno 1890-1906. .	277636	189159685 91	19924501 22
SOMME COMPLESS.	377360	263008413 92	26880260 76

LIBRETTI INTESTATI a minorenni con inibizione ai rimborsi

	QUANTITÀ DEI LIBRETTI		
	Emessi	Svincolati od estinti	Rimasti in corso
Mese di novem.	828	292	
Mesi precedenti dell'anno in corso	9472	2904	
Somme dell'anno stesso . .	10300	3196	51750
Anni 1894-1906	68323	23677	
SOMME COMPLES.	78623	26873	

OPERAZIONI ESEGUITE per conto della Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai

	CONTRIBUTI	
	Quantità	Importo
Mese di novembre	10272	78151 24
Mesi precedenti dell'anno in corso	99148	658395 42
Somme dell' anno stesso	109420	736846 66
Anni 1899-1906 .	674502	4754689 89
SOMME COMPLESS.	783922	5491536 55

SERVIZIO INTERNAZIONALE.

	Rimborsi eseguiti in Italia su libretti emessi all'estero		Rimborsi eseguiti all'estero su libretti emessi in Italia	
	Quantità	Importo	Quantità	Importo
Mese di novembre	82	29,243 20	53	17,871 94
Mesi precedenti dell'anno in corso	612	273,814 58	497	210,091 56
Somme dell'anno stesso	694	303,057 78	550	227,963 50
Anno 1906	263	111,809 70	297	143,081 96
Somme complessive	957	414,867 48	847	371,045 46

OPERAZIONI GIUDIZIALI

	DEPOSITI		RIMBORSI				Rimanenze
	Quantità	Importo	Quantità	Diretti	Mediante acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Somme complessive	
Mese di novembre . .	2,991	1,312,514 61	3,951	1,184,147 06	198 48	1,184,345 54	128,169 07
Mesi precedenti dell'anno in corso . . .	29,039	12,525,887 61	37,979	12,278,396 83	4,146 54	12,282,543 37	243,344 24
Somme totali dell'anno stesso	32,030	13,838,402 22	41,933	13,462,543 89	4,345 02	13,466,888 91	371,513 31
Anni 1883-1906 . . .	1,033,301	700,833,404 16	1,453,429	680,390,639 43	3,281,930 01	683,672,569 44	17,160,834 72
SOMME COMPLESSIVE .	1,035,331	714,671,806 38	1,495,362	693,853,183 32	3,286,275 03	697,139,458 35	17,532,348 03

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

ELENCO numero **1** degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica rilasciati nel mese di febbraio 1908.

Numero registro gen	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
1298	14	16	Joubert Charles, a St. Etienne (Francia)	29 marzo 1907	Ourdissoir
1331	14	17	Steinbrucher Bürgerliche Bierbrauerei Actiengesellschaft, a Budapest (Ungheria)	30 agosto »	Bottiglia per birra doppio malto
1347	14	18	Hildesheimer Parfümerie-Fabrik Wilh de Laffolie, a Hildesheim (Germania)	18 ottobre »	Nuova forma di bottiglia.
1356	14	19	Meynardi Giulio e Meynardi Alessandro, a Chieri (Torino)	9 id. »	Tavoletta vermifuga in forma di stella
1367	14	20	Mayaud Frères, Società a Saumur (Francia)	25 novembre »	Rosaire chapelet sur corde ou autre matière
1368	14	21	La stessa	25 id. »	Rosaire chapelet sur corde ou autre matière
1369	14	22	La stessa	25 id. »	Rosaire chapelet sur chaîne
1370	14	23	La stessa	25 id. »	Rosaire chapelet sur chaîne
1378	14	24	De Risi Nicola e Oronzo f.lli (Ditta), a Bari	20 dicembre »	Piede da letto stile *liberty*
1379	14	25	Gli stessi	20 id. »	Piede da letto stile *liberty*
1380	14	26	Gli stessi	20 id. »	Spalliera in ghisa fusa per letti stile *liberty*
1381	14	27	Gli stessi	20 id. »	Spalliera in ghisa fusa per letti stile *liberty*
1382	14	28	Gli stessi	20 id. »	Spalliera in ghisa fusa per letti stile *liberty*
1384	14	29	Società Illuminazione, Idraulica ed Affini, a Milano	14 gennaio 1908	Enteroclisma ad altezza variabile
1385	14	30	Mauri & Ferreri (Ditta), a Milano	17 id. »	Utensile da cucina a doppio uso, servendo da batticarne e spacca-ossa
1386	14	31	Marschall Rudolf, a Vienna	27 id. »	Medaglia commemorativa del giubileo sacerdotale di S. S. Pio X

Roma, 2 marzo 1908

Per il direttore capo della divisione 1
G. GIULIOZZI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 9, dal 24 febbraio al 1° marzo 1908.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Bari*	Bari	Noicottaro	ovina	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Crespellano.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Larino	Guardialfiera	»	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Monteleone	Mileto	»	1	—	6	—	6	—
	Firenze	San Miniato	Empoli	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	Foggia	Foggia.	»	1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Pitigliano	»	1	—	3	—	3	—
	Torino	Torino	Verolengo	»	1	—	1	—	1	—
					8	—	15	—	15	—
Carbonchio sintomatico	*Firenze*	Firenze	Greve	bovina	1	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Tempio	Terranova	»	1	—	3	—	3	—
	Torino	Torino	Verolengo	»	1	—	1	—	1	—
					4	—	6	—	6	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria.	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Bosco Marengo . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Oviglio	»	2	13	9	13	—	9
	»	»	Sezzè	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Castellazzo B. . . .	»	5	—	18	—	—	18
	Asti	Asti	Asti	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Valfenera	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Settime	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Portocoma o	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Agliano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Revigliasco. . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Castelnuovo Calcea .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Castell'Alfero . . .	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Casale Monf.	Casale Monferrto .	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Vignale	»	1	4	2	—	—	6
	»	»	Solonghello	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Balzola.	»	2	—	24	—	—	24
	»	Tortona	Viguzzola	»	1	1	1	1	—	1
	»	»	Castelnuovo Scrivia .	»	1	4	1	4	—	1
	»	»	Castellania.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Carezzano Superiore.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Villalvernia	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Avolasca.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Villaromagnaco. . .	»	2	—	6	6	—	—
	»	»	Costa Vescovato . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	Novi Ligure	Novi.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Basaluzzo	»	2	—	6	—	—	6
	Aquila	Aquila	Gagliano Aterno . .	»	—	9	—	—	—	9
	Bergamo	Bergamo	Bonate Sotto	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Pietro d'Orsio .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Trescore	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Chignolo	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Sforzatica	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Arzano S. P. . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Seriate	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Scrisio	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Branzi	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Corte	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	S. Antonio	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Tagliuno.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Stabello	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Grunello	»	4	11	—	4	—	7
	»	»	Greve	»	2	38	—	20	—	18
	»	»	Zogno	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Albino	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Oria al Sozio . . .	»	1	6	—	4	—	2
	»	»	Gorlago	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Desenzano Saio . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Benda Petello . . .	»	4	7	—	—	—	7
	»	»	S. Gervasio d'Adda .	»	2	5	—	—	—	5
	»	»	Carobbio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Villango San Filastro	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Caleppio	»	1	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	San Stefano Angelo.	bovina	1	1	—	—	—	1
	»	»	Adriana San Martino	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Taleggio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Valtesse	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Brentino	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Torre Beldone . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Almè.	»	3	—	8	—	—	8
	»	Clusone	Gorno	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Gazzaniga	»	2	5	10	5	—	10
	»	»	Casnigo	»	1	62	—	18	—	44
	»	»	Liffe	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Lovere	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Fiorano al Sen. . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Cereto	»	2	15	1	8	—	8
	»	»	Vertova	»	2	—	18	—	—	18
	»	»	Barzezza	»	1	—	8	—	—	8
	»	Treviglio	Caravaggio	»	2	14	—	10	—	4
	»	»	Arcene	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Misano	»	5	45	—	25	—	20
	»	»	Zanica	»	6	27	—	9	—	18
	»	»	Ghisalba	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Bariano B.	»	4	5	—	3	—	2
	»	»	Mornico	»	2	3	—	—	—	3
	»	»	Morengo	»	3	5	—	—	—	5
	»	»	Martinengo.	»	1	46	—	15	—	30
	»	»	Cologno al Serio . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Palosco	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Permanengo	»	1	18	—	4	—	14
		»	Fontanella	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Canonica	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Covo	»	5	50	7	—	—	57
	»	»	Torre Pallav. . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Fara Olivara	»	1	9	—	5	—	4
	»	»	Osio Sotto	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Treviglio	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Caravaggio	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Barbata	»	2	—	41	—	—	41
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Crevalcore	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Castelfranco E. . .	»	—	38	27	—	—	65

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bologna*	Bergamo	Calderara di Reno	bovina	—	4	2	—	—	2
	»	»	Castello Serravalle	»	—	5	4	—	—	9
	»	»	Ozzano Emilia	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Castenaso	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Crespellano	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Sala Bolognese	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	San Pietro in Casale	»	—	13	—	—	—	13
	Brescia	Brescia	Brescia	»	3	32	20	32	—	20
	»	»	Torbole Casag.	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Ghedi	»	1	53	2	—	—	55
	»	»	Dello	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bagnolo M.	»	—	79	—	—	—	79
	»	»	Camezzano	»	6	63	191	—	—	254
	»	»	Berlingo	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Poncarale	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Frontignano	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Mairano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Nave	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Virgilio	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Lumezzano Pieve	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Lograto	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bedizzole	»	1	—	60	—	—	60
	»	»	Isorella	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Carpenedolo	»	1	—	6	—	—	6
	»	Breno	Gorzone	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Darso	»	—	8	—	5	—	3
	»	»	Angolo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Erbenno	»	1	15	7	—	—	22
	»	»	Mazzunno	»	2	—	10	—	—	10
	»	Chiari	Rovato	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Chiari	»	6	38	83	25	—	96
	»	»	Orzinuovi	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Padernello	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Erbusco	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Villachiara	»	4	15	24	—	—	39
	»	»	Urago d'Oglia	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Castezzato	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Pontoglio	»	—	44	—	20	—	24
	»	»	Capriola	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Gerolanuova	»	—	14	—	14	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Chiari	Roccafranca	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Palazzolo s|O.	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Barco	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Rudiano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Orzivecchi	»	1	8	8	—	—	8
	»	»	Torbiato	»	1	—	8	—	2	6
	»	»	Pedergnana	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Cologne	»	2	—	14	—	—	14
	»	Salò	Paitone	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Vobarno	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Degagna	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	Polpenazze	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Campoverde	»	1	—	2	—	—	2
	»	Verolanuova	Verolavecchia	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Verolanuova	»	1	96	20	17	—	99
	»	»	Gottolengo	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Manerbio	»	—	34	—	25	—	9
	»	»	Alfianello	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Leno	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Cignano	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Cigole	»	—	89	—	—	—	89
	»	»	Seniga	»	—	2	—	—		2
	»	»	Milzano	»	1	—	7	—	—	7
	Caltanissetta	Terranova	Mazzarino	»	3	33	12	—	—	45
	Caserta	Nola	Nola	»	7	—	—	6	—	1
	»	»	San Gennaro	»	1	—	—	1	—	—
	»	»	San Paolo Belsito	»	2	—	—	—	—	2
	Catanzaro	Catanzaro	Catanzaro	»	8	33	30	27	—	36
	Como	Como	Binago	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Domaso	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Costamasnaga	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Ronago	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Trevano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Como	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Siporno	»	1	—	2	—	—	2
	»	Lecco	Introbio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Nava	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cenzano	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Proserpio	»	—	1	—	—	—	1
	»	Varese	Galliate Lombardo	»	—	5	—	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Varese	Cabiaglio	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Gazzada	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Montegrino	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sonate Coppino	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Orino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sissago	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Tradate	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Venezono Sup.	»	1	—	1	—	—	1
	Cremona	Crema	Agnadello	»	—	6	—	3	—	3
	»	»	Casale Cremasco	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Casaletto	»	2	52	65	—	—	117
	»	»	Credera	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Fiesco	»	2	—	108	—	—	108
	»	»	Izano	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Modignano	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Offanengo	»	—	57	—	—	—	57
	»	»	Pieranica	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Quintano	»	3	3	48	—	—	51
	»	»	Ripalta Arpina	»	—	120	—	102	—	18
	»	»	Ripalta Nuova	»	3	28	17	28	—	17
	»	»	Rivalta d'Adda	»	—	36	—	15	—	21
	»	»	Romanengo	»	—	176	—	—	—	176
	»	»	Rubbiano	»	—	66	—	66	—	—
	»	»	Saldirola	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	San Bernardino	»	—	82	—	39	—	43
	»	»	Santa Maria delle C.	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Soncino	»	8	273	92	119	—	246
	»	»	Spino d'Adda	»	—	192	—	4	—	188
	»	»	Ticengo	»	6	90	123	—	—	213
	»	»	Vidolasco	»	—	174	—	—	—	174
	»	»	Zappello	»	—	32	—	32	—	—
	»	Cremona	Acquanegra C.	»	—	84	—	—	—	84
	»	»	Azzanello	»	—	73	—	60	—	13
	»	»	Barzaniga	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Bordolano	»	1	164	10	—	—	174
	»	»	Cà d'Andrea	»	—	129	—	8	—	121
	»	»	Cà de' Stefani	»	1	6	6	—	—	12
	»	»	Carpaneta con Dosimo	»	—	72	—	—	—	72
	»	»	Casalmorano	»	—	230	—	47	—	183
	»	»	Castelverde	»	—	194	—	—	—	194

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Castelvisconti	bovina	1	51	26	17	—	60
	»	»	Cella Dati	»	1	19	95	—	—	114
	»	»	Corte de' Cortesi	»	1	173	50	—	—	223
	»	»	Corte de' Frati	»	—	123	—	—	—	123
	»	»	Cremona	»	—	9	—	1	—	8
	»	»	Grotta d'Adda	»	—	41	—	—	—	41
	»	»	Duemiglia	»	1	240	24	31	—	233
	»	»	Gombito	»	1	277	37	29	—	285
	»	»	Grumello C.	»	3	12	96	—	—	108
	»	»	Isola Dovarese	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Paderno C	»	4	45	189	—	—	234
	»	»	Pescarolo	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Pessina Crem.	»	2	350	82	102	—	330
	»	»	Pieve San Giacomo	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	San Bassano	»	—	160	—	—	—	160
	»	»	Sospiro	»	—	234	—	—	—	234
	»	»	Spinadesco	»	—	56	—	16	—	40
	»	»	Stagno Lomb.	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Tredossi	»	—	488	—	—	—	488
	»	»	Volongo	»	—	10	—	—	—	10
	Cuneo	Alba	Magliano Alba	»	1	48	6	35	—	19
	»	»	Guarene	»	1	14	2	—	—	16
	»	»	Castellinaldo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Alba	»	1	3	8	8	—	3
	»	»	Neive	»	2	3	2	—	—	5
	»	»	Diano d'Alba	»	2	1	4	1	—	4
	»	»	Priocca	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Monticello Alba	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	La Morra	»	1	—	4	—	—	4
	»	Cuneo	Cuneo	»	1	15	2	11	—	6
	»	»	Fossano	»	5	32	26	22	—	36
	»	»	Busca	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Centallo	»	1	—	5	—	—	5
	»	Mondovì	Cherasco	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Magliano Alpi	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Benevagienna	»	1	4	8	—	—	12
	»	»	Carrù	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Morozzo	»	3	—	21	—	—	21
	»	»	Marzole	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Trinità	»	1	—	3	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Saluzzo	Murello	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Savigliano	»	5	13	21	13	—	21
	»	»	Marena	»	—	131	—	65	—	66
	»	»	Monasterolo S.	»	—	9	—	4	—	5
	»	»	Cervero	»	1	40	4	5	—	39
	»	»	Lagnasco	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Caramagna	ovina	1	—	6	5	—	1
	»	»	Cavallermaggiore	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Genola	»	2	—	35	—	—	35
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	—	16	—	13	3
	»	»	Ferrara	»	1	—	—	14	—	14
	»	»	Firenze	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Brozzi	»	1	1	1	—	—	2
	»	»	Pontassieve	»	1	5	2	—	—	7
	»	»	San Casciano Val P.	»	—	12	—	5	—	7
	»	»	Tavernelle	»	2	5	—	—	—	5
	Firenze	Pistoia	Pistoia	»	—	3	—	3	—	—
	»	San Miniato	S. Croce sull'Arno	»	—	8	—	—	—	8
	Forlì	Forlì	Civitella	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Forlì	bovina	1	—	—	1	—	1
	Genova	Genova	Capraia	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Camogli	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Davagna	»	—	9	—	—	9	—
	»	»	Genova	»	4	5	14	5	14	—
	»	»	Recco	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Rivarolo Ligure	»	2	—	4	—	4	—
	»	Spezia	Spezia	»	1	1	3	—	—	4
	Livorno	Livorno	Livorno	»	2	7	4	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	Portoferraio	Rio Marina	bovina	—	2	—	1	—	1
	»	»	Portoferraio	»	—	—	1	—	—	1
	Lucca	Lucca	Pietrasanta	»	6	—	15	—	—	15
	Mantova	Asola	Asola	»	1	20	8	—	—	28
	»	»	Ceresera	»	—	18	—	—	—	18
	»	Castiglione St.	Castiglione	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Solferino	»	—	6	—	6	—	—
	»	Mantova	Casteldario	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Castelbelforte	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Bigarello	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Giorgio	»	1	—	28	—	—	28

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infetto dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Viadana	Viadana	bovina	—	43	—	43	—	—
	»	»	Dosolo	»	—	22	—	22	—	—
	»	Sermide	Poggio Rusco	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Magnacavallo	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Carbonara Po	»	—	15	—	—	—	15
	»	Revere	Quistello	»	1	—	1	—	1	—
	Massa	Massa	Massa	»	2	6	—	3	—	3
	»	Pontremoli	Pontremoli	»	1	3	—	3	—	—
	»	Massa	Carrara	»	10	55	118	—	—	173
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	4	28	26	20	—	34
	»	»	Albairate	»	—	29	—	27	2	—
	»	»	Bareggio	»	1	7	3	—	—	10
	»	»	Bernate	»	—	17	—	12	—	5
	»	»	Besate	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Boffalora	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Casorezzo	»	2	4	4	4	—	4
	»	»	Cisliano	»	5	38	271	38	—	271
	»	»	Gaggiano	»	2	22	78	22	—	78
	»	»	Magenta	»	—	64	—	—	—	64
	»	»	Robecco	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Rosate	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Sedriano	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Vittuone	»	1	—	2	—	—	2
	»	Gallarate	Canegrate	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ferno	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Gorla	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Mornago	»	—	2	—	2	—	—
	»	Lodi	Abbadia C.	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Boffalora N.	»	—	26	24	15	—	35
	»	»	Brembio	»	1	5	20	—	—	25
	»	»	Casaletto	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Casalmajocco	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Castiglione	»	1	18	5	13	—	5
	»	»	Cavenago	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cazzimani	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Cervignano	»	—	46	—	46	—	—
	»	»	Codogno	»	1	21	3	—	—	24
	»	»	Camazzo	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Conegliano	»	—	19	—	12	—	7
	»	»	Corte Palasio	»	2	66	26	60	—	32

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Fombio	bovina	1	4	2	4	—	2
	»	»	Livrago	»	1	66	24	—	—	90
	»	»	Lodi	»	—	136	—	64	—	72
	»	»	Maleo	»	1	82	30	52	—	60
	»	»	Pieve Fissiraga	»	—	25	—	45	—	—
	»	»	Sant'Angelo L.	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	San Fiorano	»	—	71	69	20	—	120
	»	»	San Martino	»	1	25	28	10	—	43
	»	»	San Rocco	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Senna	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Somaglia	»	—	35	10	—	—	45
	»	»	Sordio	»	—	75	—	50	—	25
	»	»	Terranova	»	—	21	—	15	—	6
	»	Milano	Baggio	»	1	—	45	—	—	45
	»	»	Carpiano	»	—	40	1	—	—	40
	»	»	Cassina P.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Cernusco	»	—	11	7	9	—	9
	»	»	Cervo L.	»	2	—	70	—	—	70
	»	»	Cesano B.	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Chiaravalle	»	1	10	4	—	—	14
	»	»	Cusago	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Gorgonzola	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Grezzago	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Lambrate	»	1	55	2	30	—	27
	»	»	Liscate	»	1	8	5	—	—	13
	»	»	Locate	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Mazzo	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Mediglia	»	—	110	—	94	—	16
	»	»	Milano	»	—	29	7	17	7	12
	»	»	Spera	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Peschiera	»	—	61	—	61	—	—
	»	»	Pieve E.	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Pozzo d'Adda	»	1	2	2	2	—	2
	»	»	San Donato	»	—	6	14	—	—	20
	»	»	San Giuliano	»	2	43	64	—	—	107
	»	»	Segrate	»	1	10	6	10	—	6
	»	»	Senago	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Settola	»	1	17	3	—	—	20
	»	»	Trezzano N.	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Trezzo Ad.	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1903	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Cesano M.	bovina	—	4	—	2	—	2
	»	»	Concorezzo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Desio	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Lentate	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Lissone	»	1	5	2	5	—	2
	»	»	Meola	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Monza	»	—	4	1	4	1	—
	»	»	Velate	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Vimercate	»	—	2	—	2	—	—
	Modena	Modena	Cavezzo	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Bomporto	»	1	2	3	—	—	5
	»	»	Carpi	»	3	5	27	5	—	27
	»	»	Castelvetro	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Formigine	»	2	—	16	—	—	16
	»	»	Marano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Modena	»	4	14	12	—	—	26
	»	»	Sassuolo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pavignano	»	—	26	—	10	—	16
	»	»	Soliera	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Cesario	»	—	2	—	2	—	—
	Napoli	Napoli	Napoli	»	—	8	—	6	—	2
	»	Castellammare	San Giuseppe	»	—	2	—	—	—	2
	Novara	Novara	Cameri	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Cerano	»	6	60	103	63	—	100
	»	»	Garbagna	»	3	12	14	12	—	14
	»	»	Oleggio	»	1	—	3	2	—	1
	»	»	Novara	»	4	60	60	60	—	60
	»	»	San Pietro M.	»	—	58	—	53	—	5
	»	»	Sizzano	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Trevate	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Casanova Elvo	»	—	66	—	66	—	—
	»	»	Collobiano	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Livorno Piemonte	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Prarolo	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Rivo	»	2	4	8	—	—	16
	»	»	Vercelli	»	1	36	4	—	—	40
	Parma	Borgo San D.	Borgo San Donnino	»	1	10	9	—	—	19
	»	»	Salsomaggiore	»	1	7	23	7	—	23
	»	»	Soragna	»	—	11	—	6	—	5
	»	»	Trecasali	»	—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Parma*	Parma	Colorno	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Felino	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Serignano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Parma	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sala Baganza	»	—	55	6	48	—	13
	»	»	Torrile	»	1	3	12	3	—	12
	»	»	Vigatto	»	2	—	41	—	—	41
	Pavia	Pavia	Badia	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Battuda	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Borgarello	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Carpignago	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Casorato 1°	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Cava Manara	»	1	14	22	—	—	36
	»	»	Corteolona	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Costa Nobili	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	Cura Carpignano	»	2	22	150	—	—	172
	»	»	Giussano	»	—	54	—	40	—	14
	»	»	Inverno	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pieve Albignola	»	—	78	—	30	—	48
	»	»	S. Martino	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	San Zenone	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Siziano	»	—	90	—	72	—	18
	»	»	Torre d'Isola	»	—	115	—	77	—	38
	»	»	Zinasco	»	—	19	64	—	—	83
	»	Voghera	Broni	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Branduzzo	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Casei Gerola	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Casteggio	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Castelletto Po	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cervesina	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cecina	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Montalto	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Pinerolo Po	»	—	8	3	—	—	11
	»	»	Retorbido	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Rovescalo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	S. Maria Versa	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Silvano Pietra	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Verretto	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Voghera	»	—	41	—	19	—	22
	»	»	Zenerocdo	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	[illegible]	bovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Candia	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Cassanuovo	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Castelnovetto	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cergnago	»	1	5	27	5	—	27
	»	»	Dorno	»	1	4	27	—	—	31
	»	»	Frascarolo	»	—	230	—	230	—	—
	»	»	Garlasco	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Gambarana	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Langosco	»	—	75	—	—	—	75
	»	»	Lomello	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ottobiano	»	—	200	—	139	—	61
	»	»	San Giorgio	»	—	51	—	23	—	31
	»	»	Suardi	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Tromello	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Vigevano	»	—	38	—	38	—	—
	»	Bobbio	Fortunago	»	1	—	5	—	—	5
	Piacenza	Fiorenzuola	Cadeo	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Carpaneto	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cortemaggiore	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Fiorenzuola	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Vernasca	»	1	1	1	—	—	2
	»	»	Villanuova	»	1	—	4	—	—	4
	»	Piacenza	Castelvetro	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Mortizza	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Nibbiano	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Podenzano	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	Pontenure	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Vigolzone	»	—	22	23	—	—	45
	»	Fiorenzuola	Besenzone	suina	1	—	35	—	35	—
	»	»	Cadeo	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Carpaneto	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cortemaggiore	»	1	—	19	—	19	—
	Porto Mauriz.	Porto Maurizio	Mendatica	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pornassio	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Villeforaldi	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Molini di Triora	»	—	5	—	—	—	5
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Albinea	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Casalgrande	»	—	28	1	22	3	4
	»	»	Gattatico	»	—	35	—	35	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Emil.*	Reggio Emilia	Reggio	bovina	—	39	—	4	—	18
	»	»	Scandiano	»	1	6	1	6	—	1
	»	Guastalla	Gualtieri	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Luzzara	»	1	19	6	19	—	6
	Rovigo	Polesella	Govello	»	1	5	75	—	—	80
	Roma	Roma	Campagnani	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Colonna	»	—	2	—	—	—	2
	Siena	Siena	Siena	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Poggibonsi	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castellina	»	—	3	—	—	—	3
	Salerno	Salerno	Montecorvino P.	»	—	2	—	—	—	2
	Sondrio	Sondrio	Talamona	»	—	13	—	6	—	7
	»	»	Ardenno	»	1	6	5	—		11
	Torino	Torino	Torino	»	—	48	7	38	—	17
	»	»	Carignano	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Poirino	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Id.	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Rivarolo	»	—	8	—	6	—	2
	»	»	Piolesi	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Barbania	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Venaria Reale	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	Leynì	»	—	9	—	3	—	6
	»	»	Candiolo	»	1	40	30	40	—	30
	»	»	Foglizzo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Baldissero	»	1	—	2	—	—	2
	»	Pinerolo	Virle	»	—	26	—	23	—	3
	»	»	Vigone	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Villafranca	»	—	30	—	—	—	30
	»	Aosta	Aosta	»	10	23	112	—	—	135
	Vicenza	Marostica	Bressanvido	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Schiavon	»	—	40	—	35	—	5
	»	»	Breganza	»	—	12	—	12	—	—
	»	Schio	Schio	»	1	14	11	—	—	25
	»	Thiene	Villaverla	»	1	20	17	—	—	37
	»	Vicenza	Monticello	»	—	57	—	50	—	7
	»	»	Bolzano	»	—	37	—	—	—	37
					417	11899	4342	3904	—	12200

MALATTIA	PROVINCIA	COMUNE	CIRCONDARIO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI già esistenti ammalati	caduti ammalati dopo l'ultimo bollettino	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo bovino	—	—		—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Ascoli Piceno*	Ascoli	Ascoli	canina	1	—	1	—	1	—
	Bari	Bari	Modugno	equina	—	2	—	—	—	2
	Belluno	Belluno	Bel[illegible]	canina	—	2	—	—	1	1
	Bologna	Bologna	Castel [illegible] . . .	»	—	3	—	—	—	3
	Firenze	Firenze	Firen[illegible]	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Scarperia	»	1	—	1	—	1	—
	»	Rocca San C.	Bagno [illegible] Romagna .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	8	—	—	—	8
	Foggia	Bovino	S. Agata di Puglia .	bovina	—	—	1	—	—	1
	Girgenti	Girgenti	Racalmuto	canina	—	2	—	—	2	—
	Macerata	Macerata	Pausula	bovina	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Melfi	Melfi.	canina	—	—	1	—	1	—
	Reggio Emil.	Reggio	Villaminozzo	»	—	—	1	—	1	—
					4	**18**	**7**	—	**9**	**16**
Morva e farcino	*Avellino*	Avellino	Ave[illegible]	equina	1	—	4	—	—	1
	Bari	Barletta	[illegible]	»	2	2	—	—	—	2
	Cuneo	Cuneo	Fo[illegible]	»	1	—	1	—	—	1
	Foggia	Foggia	Manfredonia . . .	»	—	11	—	—	—	14
	»	Bovino	Ascoli Satriano . .	»	—	1	—	—	—	1
	Genova	Genova	Genova	»	—	1	—	—	—	1
	Lecce	Lecce	San [illegible]	»	1	—	1	—	—	1
	Lucca	Lucca	Viareggio	»	—	1	—	—	—	1
	Modena	Modena	Modena	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Casoria	Casalnuovo	»	—	1	1	—	—	2
	»	Castel. di Stabia	San Giuseppe . . .	»	—	1	4	—	—	5
	Porto Mauriz.	San Remo	Bordighera	»	—	2	—	—	2	—
	Potenza	Melfi	Forenza	»	[illegible]	3	5	—	3	3
	»	Potenza	Genzano	»	—	1	—	—	1	—
					8	[illegible]				[illegible]5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI procedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	*Aquila*	Aquila	Bagno	ovina	—	5	1	—	—	6
	»	»	Barisciano	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Calascio	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Castel di Ieri	»	—	250	—	—	—	250
	»	»	Collepietro	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Fossa	»	—	3	—	—	3	—
	»	»	Lucoli	»	—	18	6	—	—	24
	»	»	Molina Aterno	»	—	230	—	—	—	230
	»	»	Navelli	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Roio Piano	»	—	216	—	—	—	216
	»	Avezzano	Celano	»	—	20	—	20	—	—
	»	Cittaducale	Borgocollefegato	»	—	113	—	—	—	113
	Bari	Altamura	Gravina	equina	—	5	—	—	—	5
	Foggia	Foggia	Cerignola	ovina	—	14	1	—	—	15
	»	»	Biccari	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Vico Garganico	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	S. Marco in Lamis	»	—	282	15	—	—	297
	»	»	Castelnuovo della D.	»	—	250	—	—	—	250
	Grosseto	Grosseto	Orbetello	»	—	50	—	—	—	50
	Potenza	Matera	Matera	»	—	1310	—	1177	—	133
	»	»	Miglionico	»	—	619	—	2	—	617
	»	Melfi	Melfi	»	—	366	—	—	—	366
	»	Potenza	Palmira	»	—	15	—	—	—	15
	Roma	Civitavecchia	Tolfa	»	—	1300	—	—	—	1300
	»	»	Monteflavio	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Moricone	»	—	712	—	—	—	712
	»	Velletri	Velletri	»	—	9	—	—	—	9
					—	6291	23	1199	3	5112
Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Cittaducale	Amatrice	—	—	17	—	—	2	15
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	—	1	2	—	—	1	1
	Bologna	Bologna	Anzola l'Emilia	—	—	3	2	—	2	3
	»	»	Bologna	—	—	5	—	—	2	3
	»	»	Galliera	—	—	18	—	—	—	18

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Bologna*	Bologna	San Pietro in Casale	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Castel d'Argile . . .	—	—	4	—	—	1	3
	Campobasso	Campobasso	Campobasso	—	2	—	2	—	2	—
	Caserta	Isernia	Sesto Campobasso. .	—	16	—	21	—	10	14
	»	»	Mignano	—	—	—	1	—	—	1
	»	»	Ausonia	—	—	7	—	3	1	3
	»	»	Sant'Apollinare . . .	—	—	4	11	—	7	8
	»	»	Alvito	—	—	2	—	—	1	1
	»	»	Atina	—	—	10	5	—	5	10
	»	»	Settefrati	—	—	7	—	—	5	2
	Catania	Nicosia	Agira	—	1	—	1	—	—	1
	Catanzaro	Catanzaro	Badolato	—	—	3	—	—	—	3
	Ferrara	Cento	Cento	—	—	3	—	—	1	2
	Foggia	Bovino	Celle San Vito . . .	—	5	5	5	1	3	6
	Genova	Genova	Cornigliano	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Portorecanati	—	—	1	—	—	1	—
	Massa Car.	Pontremoli	Pontremoli	—	—	4	—	2	2	—
	Modena	Mirandola	Concordia	—	—	11	—	—	1	10
	»	»	Mirandola	—	—	11	—	—	—	11
	Parma	Parma	Borgo San Donnino.	—	1	—	12	—	—	12
	»	»	Noceto	—	—	41	—	—	41	—
	»	»	Calestano	—	1	—	6	—	3	3
	Perugia	Perugia	Cascia	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	Norcia	—	2	—	4	—	—	4
	Piacenza	Fiorenzuola	Cadeo.	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Carpaneto	—	—	1	—	—	1	—
	Porto Maur.	Porto Mauriz.	Borghetto Sarroscio .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Remo	—	—	8	—	—	1	7
	Reggio Emil.	Reggio Emilia	Casalgrande . . .	—	—	3	—	—	2	1
	»	»	San Paolo	—	2	—	2	—	—	2
	Roma	Viterbo	Bolsena	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Montefiascone . . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Vetralla	—	—	21	—	—	—	21
	»	»	Viterbo	—	—	16	—	—	—	16
	Siena	Siena	Castelnuovo B. . .	—	—	19	—	—	6	13
	Torino	Pinerolo	Villafranca P. . . .	—	—	2	—	—	2	—
					31	265	75	6	101	230

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Bari*	Altamura	Gravina	ovina	—	15	—	—	—	15
	Lecce	Taranto	Lizzano	»	—	20	—	20	—	—
	Perugia	Spoleto	Cascia	»	—	40	—	—	—	40
	Roma	Roma	Roma	»	—	600	—	—	—	600
	»	Viterbo	Ischia di Castro	»	—	85	—	—	—	85
	»	»	Valentano	»	—	10	—	—	—	10
					—	770	—	20	—	750

RIEPILOGO.

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
			precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 24 febbraio al 1° marzo 1908	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	7	—	14	—	14	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	ovina	1	—	1	—	1	—
	equina	—	—	—	—	—	—
		8	—	15	—	15	—
Carbonchio sintomatico	bovina	4	—	6	—	6	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
		4	—	6	—	6	—
Afta epizootica	bovina	417	11784	4294	3869	137	12072
	ovina	—	50	13	—	—	63
	suina	—	65	35	35	—	65
		417	11899	4342	3904	137	12200
Morva e farcino	equina	8	27	15	—	7	35
Vaiuolo caprino	—	—	—	—	—	—	—
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	equina	—	2	—	—	—	2
	bovina	1	1	2	—	1	2
	canina	3	7	5	—	8	4
	suina	—	8	—	—	—	8
		4	18	7	—	9	16
Rogna	ovina	—	6286	23	1199	3	5107
	equina	—	5	—	—	—	5
		—	6291	23	1199	3	5112
Malattie infettive dei suini	suina	31	265	75	6	104	230
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	770	—	20	—	750

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 26 febbraio al 4 marzo 1908*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	1	1
Carbonchio ematico	6	6
Moccio e farcino	8	8
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	55	67
Id. delle pecore	2	24
Id. delle capre	5	23
Carbonchio sintomatico	3	3
Mal rossino dei suini	23	27
Peste e setticemia dei suini	112	347
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	2	2
Id. id. dei bovini	15	16
Colera degli uccelli	7	32
Peste dei polli	1	1
Rabbia	39	47

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

TIROLO E VORARLBERG.
Dal 24 febbraio al 2 marzo 1908

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—
Rogna	8	48	39
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	27	3	18
Esantema coitale vescicoloso	2	14	25
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—
b) VORARLBERG.			
Peste suina	1	1	9

SVIZZERA — *Dal 24 febbraio al 1° marzo 1908.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	4	5	5	5
Carbonchio ematico	—	—	—	—
Afta epizootica	1	1	(1) 2	—
Malattie infettive dei suini	5	12	80	19
Moccio e farcino	—	—	—	—

(1) Casi d'infezione e casi sospetti.

Dal 2 all'8 marzo 1908.

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	4	4	4	4
Carbonchio ematico	3	4	5	5
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	5	8	70	27
Afta epizootica	2	2	(1) 13	—
Rogna	1	1	13	—
Rabbia	1	1	1	1

(1) Casi d'infezione e casi sospetti.

GRAN BRETTAGNA — *Dal 22 al 29 febbraio 1908.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	21	40
Afta epizootica	1	1
Moccio e farcino	14 *	52
Rabbia	—	—
Rogna ovina	25	—
Mal rossino dei suini (1)	26	10

(1) Furono uccisi 65 suini perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETTAGNA — *Dal 1° al 7 marzo 1908.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	19	19
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	20	67
Rabbia	—	—
Rogna ovina	34	—
Mal rossino dei suini	35	(1) —

(1) Furono uccisi 167 suini perchè infetti o stati esposti all'infezione.

FRANCIA — *Mese di gennaio 1908.*

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Numero dei comuni infetti	N. delle stalle o mandrie infette	Num. dei casi
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	41	128	195	—
Rogna degli ovini	9	—	11	—
Vaiuolo degli ovini	1	—	1	—
Carbonchio ematico	19	—	31	—
Carbonchio sintomatico	21	—	38	—
Moccio e farcino	17	—	25	(1)
Rabbia	35	83	—	(2)
Mal rossino	22	—	62	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	14	—	25	—
Morbo coitale maligno (*dourine*)	—	—	—	—

(1) Furono uccisi 40 cavalli.
(2) » » 91 cani arrabbiati, oltre quelli sacrificati perchè stati morsicati o perchè vaganti.

OLANDA — *Mese di febbraio 1908.*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei casi	Numero dei proprietari
Carbonchio ematico	8	54	43
Rabbia	—	—	—
Trichinosi dei suini	—	—	—
Rogna degli equini	1	1	1
Id. delle pecore	3	16	3
Mal rossino dei suini	2	18	7
Zoppina degli ovini	1	3	2
Moccio e farcino	1	1	1
Afta epizootica	8	535	44

ISTRIA — *Dal 27 febbraio al 7 marzo 1908.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	2	2	4
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	14	32	112
Moccio equino	1	1	(1) —

(1) Sotto osservazione perchè sospetto.

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO.

2ª quindicina di febbraio 1908.

Nessun caso di malattie contagiose o infettive.

IMPERO OTTOMANO

(Bollettino epizootico, n. 5)

COSTANTINOPOLI — *24 febbraio 1908.*

Il vaiuolo ovino è apparso a Tchiboukli in un branco di pecore.
Sono stati presi provvedimenti.

La peste bovina al 1° e 3° cerchio municipale della città è sul declinare, in seguito alle misure prese ed è cessata nella tenuta di Tchaouss-Keny, Caza di Kutchuk-Tchekmédjé.

(Tezk. de la préf. de la ville).

DARDANELLI — *9 febbraio 1908.*

La peste bovina che infierisce nei villaggi di Kerlekitz e Fezieh continua a fare stragi fra il bestiame di queste località, il 50 0[0 soccombe al morbo.

Sono stati presi provvedimenti al fine di restringere la propagazione della malattia nei villaggi vicini.

(Rapporto del medico sanitario).

SALONICCO — *21 febbraio 1908.*

Tranne il vaiuolo ovino, che si è manifestato a Barbaro, villaggio del Caza di Cassandra, il resto del Vilayet è immune da malattie infettive.

(Rapporto del medico sanitario).

SMIRNE — *19 febbraio 1908.*

Vi è la peste bovina in molti villaggi di Sandiaco e Caza: Odemich, Mymphio, Aydin, Echina, Bosdouan, Magnésie, Denizli e Mougla.

Essa è scomparsa dal Caza di Vourla.

Il vaiuolo è apparso per gli ovini nel Caza di Karadjé-Sou.

La pleuro polmonite contagiosa si è manifestata fra le capre al caza di Tavas.

Tutte le disposizioni regolamentari concernenti queste epizoozie sono state applicate.

(Rapporto dell'ispettore sanitario).

TRIPOLI DI SIRIA — *26 febbraio 1908.*

La peste bovina è apparsa in molti villaggi del Mutessarifato di Homs.

(Rapporto del medico sanitario).

GIAFFA — *12 febbraio 1908.*

La pleuropolmomite contagiosa e il vaiuolo ovino sono apparsi nei dintorni di Héhon.

Un caso di moccio equino è stato osservato a Wilhemar, colonia tedesca presso Jaffa.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 2 marzo 1908.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 3 75 0[0, cioè: n. 277,914 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 176.25 al nome di Crosa Teresa fu *Lazzaro*, minore sotto la patria tutela di Sanvenero Angelo fu Angelo, domiciliata in Savona (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Crosa Teresa fu *Giuseppe*, minore ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 marzo 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè n. 393,102 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,281,537, consolidato 5 0[0) per L. 37.50 al nome di Salomone *Eugenia* o *Zani* Anna di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Lòttulo (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Salomone *Jenny Anna* di Giovanni, minore, ecc. (come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 marzo 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 301,359 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, (corrispondente al n. 1,147,998 del consolidato 5 0[0) per L. 3,251.25 al nome di Prato Giulio fu Domenico, domiciliato in Pisa, con annotazione di usufrutto vitalizio a favore di Del Vecchio *Bettina* fu Giulio, vedova di Prato Domenico, madre del titolare, ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi per l'usufrutto a Del Vecchio *Maria Benedetta* fu Giulio, vedova di Prato Domenico ecc., vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 marzo 1908.

Per il direttore generale.
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 405,792 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 7875-73.50, al nome di Imazio Luigi, *Giuseppe*, Angela e Felicita di Giuseppe, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Romagnano Sesia (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Imazio Luigi, *Eusebio-Giuseppe*, Angela e Felicita, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 marzo 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,290,922 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 20, al nome di *Bedini* Paolo fu Pietro, domiciliato in Forno (Massa), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Benedini* Paolo fu Pietro, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 marzo 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 17 marzo, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.93 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 17 marzo occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

16 marzo 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103 10 58	101.23 58	102.32 53
3 1/2 % *netto*.	102 01 57	100 26 57	101.28 53
3 % *lordo*....	69 75 —	68.55 —	68.65 14

Parte non Ufficiale

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì, 16 marzo 1908

Presidenza del vice-presidente FINOCCHIARO-APRILE.

La seduta comincia alle 14.5.

ROVASENDA, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE, comunica i ringraziamenti di Ugo De Amicis per le onoranze rese alla memoria del padre.

Interrogazioni.

RAVA, ministro per la pubblica istruzione, risponde a due interrogazioni, una dell'on. Gaudenzi, e l'altra dell'on. Santini, intorno al gruppo del Bernini che faceva parte della collezione artistica Boncompagni-Ludovisi, comprata dallo Stato nel 1901.

Dichiara che il gruppo fu comprato col museo Boncompagni nel 1901, ed è rimasto in via provvisoria al palazzo Margherita, ove trovasi sin da quando il palazzo stesso era di proprietà del principe Boncompagni, nel luogo dove lo collocò l'architetto.

Non fu portato al museo nazionale delle Terme perchè non trattasi di un monumento d'arte classica, ma moderna. E allora la galleria Borghese, dove potrebbe aver sede, insieme con altri tre lavori del Bernini, non era proprietà dello Stato. Ivi potrà essere trasportato quando gli si trovi un idoneo collocamento.

Non vi ha dubbio del resto che la proprietà del gruppo spetta allo Stato. Sua Maestà la Regina Madre volle che vi fosse messa la targa che indica appunto la proprietà dello Stato, e desidera che sia collocato nei musei dello Stato. Si deve esser grati a Sua Maestà per la ospitalità data al monumento, quando lo Stato non aveva sede degna per collocarlo.

GAUDENZI, prende atto delle dichiarazioni del ministro. Raccomanda che il gruppo monumentale sia trasportato senza ulteriore indugio in una delle gallerie dello Stato esistenti in Roma, per modo che non rimanga occulto, ma sia posto, come è doveroso, a disposizione del pubblico.

La stessa raccomandazione fa per altre opere d'arte, che si trovano, a Roma e altrove, nei Palazzi reali.

SANTINI prende atto delle dichiarazioni del ministro, rilevando che nessun addebito può esser mosso all'augusta Signora, proprietaria del palazzo ove esiste il gruppo in questione.

RAVA, ministro per la pubblica istruzione, avverte che Sua Maestà il Re ha fatto e fa continuamente dono ai musei ed alle gallerie d'arte nazionali di opere di sua proprietà; della qual cosa devono essergli grati quanti in Italia sentono amore per l'arte (*Benissimo*).

FACTA, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde all'onorevole Nicolò Fulci, che interroga per sapere se sia possibile l'esercizio provvisorio del bilancio comunale.

Dichiara che per l'articolo 184 della legge comunale ciò non è ammissibile se non in casi assolutamente eccezionali.

Il Governo provvederà a richiamare l'attenzione dei prefetti in proposito.

FULCI NICOLO' ringrazia il sottosegretario di Stato, notando che sovente l'esercizio è lo spediente, cui si ricorre per celare i disavanzi e procrastinare la fine di amministrazioni inette ed irregolari.

RAVA, ministro per la pubblica istruzione, risponde all'onorevole Scorciarini-Coppola, che lo interroga circa il Comitato per l'ordinamento dei documenti concernenti la storia del risorgimento nazionale.

Dichiara che il Comitato, istituito nel 1906, non ha potuto finora funzionare per diverse ragioni, ed anche perchè non sono ancora pronti nel monumento a Vittorio Emanuele i locali, dove la raccolta dovrà essere collocata.

Aggiunge che, per evitare il pericolo di possibili conflitti, del Comitato stesso fu chiamato a far parte anche il bibliotecario della Vittorio Emanuele di Roma.

Annuncia che si sta raccogliendo il materiale, che è della più alta importanza storica.

Assicura che, quando questo lavoro di raccolta sarà condotto a buon punto, si convocherà il Comitato, cui spetterà di curare l'ordinamento ed il collocamento del materiale raccolto.

SCORCIARINI-COPPOLA, sodisfatto, ringrazia, augurandosi che pel 1911 sia compiuta la raccolta dei cimeli del nostro risorgimento (Bene).

Svolgimento di interpellanze.

MARESCALCHI svolge la seguente interpellanza al ministro dell'interno: se approvi la tolleranza, che le autorità della provincia di Bologna usano le violenze e le intimidazioni, con le quali la Camera del lavoro e le leghe ad essa affigliate, attentano ai diritti dei liberi lavoratori, menomano la libertà del commercio e delle industrie, esercitando sopra tutta la vita economica e civile del paese una intollerabile tirannia, contro la quale sembra oramai non potervi essere altra difesa che quella delle individuali energie. Chiede pertanto se il Governo non creda sia venuto il momento di sottoporre quelle organizzazioni alle regole e alle responsabilità di legge.

Non è suo intendimento fare critiche e recriminazioni, che riguardino il passato: nota solo che i fatti furono precisamente quali sono prospettati nella sua interpellanza, come dimostrò un processo penale svoltosi a Bologna.

Constata pure che l'atteggiamento delle autorità locali è ora mutato: non può non rilevare che, se fosse stato meno tollerante verso chi attentava alla libertà del lavoro, si sarebbero evitati molti inconvenienti.

Si sono infatti commessi parecchi atti di violenza da parte di organizzazioni sovrappostesi alle stesse autorità locali.

Una siffatta situazione non può non essere esiziale per la causa dell'ordine.

È convinto della opportunità di disciplinare per legge la costituzione delle leghe operaie l'oratore, contrariamente al pensiero espresso dal presidente del Consiglio; e nota che un siffatto provvedimento è maturo nell'opinione pubblica.

Rileva che attentati alla libertà del lavoro tuttora continuano in varie contrade, e che contro di essi è insufficiente l'azione dei tutori dell'ordine pubblico, cosicchè ha dovuto sostituirvisi quella delle organizzazioni padronali.

Difende i proprietari della provincia di Bologna dalle accuse di rappresaglie e di sopraffazioni; rileva anzi che molti di essi, i quali già spontaneamente avevano migliorate le condizioni dei lavoratori, furono ciò nonostante boicottati per aver voluto trattare direttamente coi propri coloni anzichè con le leghe.

Riconosce che una certa resistenza d'ambiente si è opposta all'azione delle organizzazioni proletarie, e ciò per effetto dell'antica tradizione liberista. Ma afferma che, laddove è stato possibile accogliere le richieste dei lavoratori, ciò è stato fatto senza eccessive opposizioni.

Avverte che una parte dei coloni, stanca del contegno degli agitatori, si è costituita in leghe autonome.

Riafferma la necessità di una disciplina legislativa delle organizzazioni dei lavoratori; senza di che si permette l'organizzazione della rivolta.

Proclama infine l'assoluta necessità di assicurare l'ordine pubblico ed il rispetto alla legge, impedendo violenze ed intimidazioni.

deficienza dei carri pel trasporto del carbone nel porto di Catania.

« Carnazza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno, per sapere se ritenga corretto e legale che un Regio commissario neghi - come fa ora quello di Jesi - ad amministratori comunali da lui attaccati in una pubblica relazione il diritto di esaminare o far esaminare gli atti a cui le accuse si riferiscono, togliendo loro la possibilità di difendersi.

« Comandini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno e il ministro di grazia e giustizia sulle responsabilità del R. commissario di Bordighera e dell'autorità giudiziaria inquirente di San Remo, quali risultano dalla recente sentenza della sezione di accusa della Corte di appello di Genova che assolve l'ex-sindaco di Bordighera, avvocato Francesco Rosi, rivendicandone l'onore.

« Bissolati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli ministri dell'interno e di grazia e giustizia per sapere quali provvedimenti intendano adottare d'urgenza per tutelare efficacemente l'infanzia torturata da inumani genitori.

« Compans ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro dei lavori pubblici sulle sue intenzioni circa i ribassi ferroviari richiesti dagli impiegati comunali e provinciali.

« Mira ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per conoscere i motivi che impongono la mancanza del titolare nella pretura di Occhiobello, da quasi 5 mesi.

« Valli Eugenio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda opportuno di affrettare l'inizio dei lavori del Marecchia onde soddisfare gli urgenti e gravi bisogni dei braccianti disoccupati della provincia di Forlì.

« Gattorno, Gaudenzi, Comandini ».

La seduta termina alle 19.

DIARIO ESTERO

La proposta inglese di un governatore indipendente dal Sultano nella Macedonia è accolta con molto riserbo nei circoli politici austriaci e pare che prima di pronunziarsi si voglia attendere di conoscere l'impressione delle altre potenze. I giornali che hanno rapporti con il Ministero degli affari esteri conservano il silenzio sulla proposta, quelli indipendenti si mostrano contrari.

Il *Neue Wiener Tageblatt* scrive: Ora che il Sultano ha accettato di prorogare il mandato agli agenti civili e finanziari e agli ufficiali della gendarmeria, sarebbe difficile rivolgergli nuove domande che vadano più lontano.

Il *Vaterland* crede che ora non vi sia posto nel quadro delle riforme per la proposta inglese. Il Sultano ha accettato il mantenimento del regime degli agenti civili e finanziari e degli ufficiali della gendarmeria, ed è impossibile oggi proporgli un altro regime.

Anche la stampa greca, ma per motivi differenti da quelli indicati dai giornali di Vienna, si mostra contraria; in generale si ritiene ad Atene che la proposta inglese abbia poca probabilità di essere accolta dalle potenze, ed i giornali dicono che, se fosse accolta, essa accrescerebbe le lotte nazionali nella Macedonia, essendo impossibile, nel momento attuale, trovare un personaggio idealmente imparziale, che ispiri fiducia in tutte le nazionalità.

Alcuni poi soggiungono che si dimentica facilmente in questa questione l'opposizione della Turchia.

Invece la stampa francese, russa e degli stati balcanici, pur facendo riserve e ritenendo come la concessione del Sultano di prorogare i poteri delle Commissioni sia un rifiuto indiretto della Turchia, sperano che la proposta possa essere attuata, pur modificandola dove occorra.

* * *

Dopo lunghe trattative che hanno dato luogo a numerosi incidenti politici ed a conflitti fra i due Stati contraenti, il trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e la Serbia è stato finalmente sabato scorso sottoscritto a Vienna dai ministri austriaci degli esteri e del commercio e dai delegati serbi Popovic e Kukic. Nel trattato si tiene calcolo - con radicali modificazioni delle disposizioni doganali e delle altre norme - dei cambiamenti verificatisi nelle condizioni commerciali-politiche internazionali nel campo agrario e particolarmente nella polizia veterinaria, riuscendo a concludere un trattato tariffario. La portata delle concessioni reciproche è però inferiore a quella dei trattati anteriori. Il movimento del traffico non sarà sottoposto ad alcun vincolo; il suo sviluppo sarà però limitato, poichè l'importazione dalla Serbia sarà considerevolmente aggravata nell'interesse dell'Austria-Ungheria, mentre gli articoli industriali subiranno aumenti di dazio nell'esportazione in Serbia.

* * *

Grazie all'intervento dell'Inghilterra, il conflitto cino-giapponese per il sequestro del piroscafo *Tatsu-Maru* è stato definitivamente composto.

La Cina ha aderito a tutte le domande del Giappone; essa ha acquistato tutte le armi e le munizioni che si trovavano a bordo del *Tatsu-Maru* ed ha issato nuovamente a bordo della nave la bandiera giapponese, salutandola con le salve di tutte le corazzate cinesi.

La soluzione della vertenza ha prodotto nella popolazione di Tokio un senso di sollievo.

Il piroscafo fu ieri rilasciato dalle autorità cinesi.

* * *

Anche il conflitto nippo-americano per l' immigrazione giapponese negli Stati Uniti, che suscitò tante preoccupazioni nei circoli politici, si è del tutto composto.

Un dispaccio da Tokio al *Daily Telegraph* dice che l'ambasciatore americano ha comunicato al Governo di Tokio la risposta del suo Governo all'ultima nota giapponese.

Il conflitto è stato regolato in modo soddisfacente, tanto col Canadà che con gli Stati Uniti: il Giappone s'impegna a proporzionare il numero dei suoi emigranti in partenza da Yokohama, Kobe e Nagasaki, al numero di quelli che rientreranno in patria con provenienza dall'America e dal Canadà.

* * *

Gravi notizie giungono dall'isola di Haiti, che si trova sotto la violenta e barbara dittatura del presidente negro, generale Nord Alexis. Un dispaccio da Porto Principe, 16, al *New-York-Herald*, confermato da altro da Washington, dice:

« Il Governo haitiano, pretendendo di avere scoperto un complotto, ha fatto arrestare e fucilare, dopo un giudizio sommario, dodici persone. Gli stranieri si sono rifugiati nelle sedi delle Legazioni di Francia e di Germania.

« Il Governo ha notificato alla Legazione francese la scoperta del complotto ed ha chiesto che gli venissero

consegnate tutte le persone rifugiate presso la Legazione. E' probabile che il Governo notifichi analoga richiesta alla Legazione tedesca. Si teme un attacco alla Legazione francese allo scopo d'impadronirsi delle persone che vi si sono rifugiate.

« Sono probabili nuove esecuzioni ».

Navi da guerra francesi, inglesi, americane e tedesche di stazione nei porti vicini sono in rotta per Porto Principe, e l'attacco della Legazione francese si teme, perchè, secondo assicura il *Temps*, quel ministro di Francia ha recisamente respinto le ingiunzioni di Nord Alexis di consegnare i cittadini rifugiatisi nella sede della Legazione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina hanno offerto ieri il primo pranzo militare, al quale intervennero le LL. EE. i ministri e i sottosegretari di Stato per la guerra e la marina, i capi di Corpo, dell'esercito e dell'armata, nonchè gli ufficiali esteri addetti alle Ambasciate e alle Legazioni presso il Quirinale.

Dopo il pranzo, i Sovrani tennero circolo.

Le LL. MM. il Re e le Regine Elena e Margherita, con S. A. R. la Duchessa di Genova Madre, in carrozze di Corte scortate dai corazzieri, si sono recati stamane nella chiesa del Sudario ed hanno assistito all'annuale servizio funebre della Real Casa in memoria di Re Umberto I.

Al funerale assistevano le LL. EE. i cavalieri e le collaresse dell'Ordine supremo della SS. Annunziata, i personaggi delle Case civili e militare delle RR. Corti e molti funzionari del Ministero di Casa Reale.

Terminato il servizio funebre le LL. MM. hanno fatto ritorno alle rispettive Reggie.

Ospite illustre. — È giunto in Roma il signor Lubin, il primo ideatore dell'Istituto internazionale di agricoltura, che sta per essere realizzato per opera di S. M. il Re d'Italia.

Il signor Lubin è venuto per assistere alla prossima inaugurazione dell'Istituto che sorge a villa Umberto I, ed ha preso alloggio all'Hôtel Bristol.

Cortesie internazionali. — Il Governo francese ha conferito all'on. prof. Rocco Santoliquido, direttore generale della sanità pubblica del Regno, la nomina a grande ufficiale della Legion d'onore per l'opera da lui spiegata nella trattazione di affari sanitari riguardanti rapporti internazionali.

*** Ieri, a Parigi, nella seduta del Consiglio comunale, Grebauval ha presentato la proposta di dare il nome del Carducci ad una via di Parigi.

La proposta è stata rinviata d'urgenza alla Commissione.

*** Continuano a giungere al Governo italiano condoglianze per la morte del generale De Giorgis.

L'ambasciatore d'Inghilterra presso S. M. il Re d'Italia scrisse in proposito una lettera a S. E. Tittoni.

S. M. il Sultano ha inviato condoglianze, oltrechè al Governo, alla famiglia dell'estinto.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma si riunì, ieri sera, in seduta pubblica, sotto la presidenza del sindaco, comm. Nathan, che comunicò un telegramma di ringraziamento dell'avv. Ugo De Amicis per le condoglianze inviate alla sua famiglia nella triste circostanza della morte di suo padre.

Svoltesi alcune interrogazioni alle quali esaurientemente risposero gli assessori indicati e deliberato di inscrivere all'ordine del giorno una mozione sulla questione del rincaro delle pigioni, il Consiglio stabilì iniziare lunedì p. v. la discussione del bilancio.

Si procedette, quindi, alla nomina dei rappresentanti del Comune nelle seguenti Commissioni:

Consiglio direttivo del Convitto annesso alla R. scuola normale Vittoria Colonna: Mazza Gina, Gnoli prof. Domenico, Positano avv. Vittorio.

Lascito Fuccioli: Mochen Muzio.

Alle 24, la seduta pubblica venne sciolta e il Consiglio si riunì in seduta segreta.

Congresso dei reduci e militari in congedo. — Nella seduta antimeridiana di ieri, tenutasi sotto la presidenza dell'on. Pais-Serra, fu stabilito di partecipare in rappresentanza nel p. v. settembre alla inaugurazione del monumento a Garibaldi in Sondrio. Dal rappresentante la Società reduci di San Martino e Solferino venne comunicato che per il 50° anniversario della gloriosa giornata, che cade nel 1909, la direzione della Società si è fatta iniziatrice di una sottoscrizione nazionale per collocare sull'ossario un faro tricolore potentissimo che spinga i colori nazionali fin oltre i confini della patria italiana.

Pais aderì alla bella iniziativa, e disse sperare che le Società federate intervengano in patriottico pellegrinaggio a rendere omaggio ai resti gloriosi dei prodi soldati colà caduti!

Il comm. Magaldi riferì sul tema:

« Del modo più conveniente per far fruire alla Società di M. S. fra i militari (in congedo o in attività) i vantaggi che l'ultima legge sulla Cassa nazionale di previdenza attribuisce alle Società di M. S. ».

A certo punto della discussione del tema, comparve nella sala S. E. Cottafavi, al quale l'on. Pais rivolse, fra applausi, calorose parole di saluto.

Sul finire della seduta, all'on. Pais venne consegnato dal presidente della fratellanza militare Umberto I il diploma di socio benemerito.

Una targa commemorativa in bronzo venne inoltre consegnata all'illustre veterano dal comm. Guiducci, presidente della fratellanza militare di Arezzo, il quale si disse lieto di compiere quel doveroso omaggio a chi tanto ha fatto e fa tuttora per il benessere dei suoi commilitoni.

L'on. Pais ringraziò commosso.

Nella seduta pomeridiana si discusse a lungo sulle assicurazioni mutue, e si approvò un ordine del giorno col quale si chiede che nel futuro congresso si discuta la formazione di una cooperativa che potrà raggiungere lo sviluppo dell'Unione militare.

Oggi nell'antimeriggio, il Congresso tenne un'altra seduta. Nel pomeriggio, i congressisti hanno partecipato ad un vermouth di onore al Circolo militare, dal quale furono invitati.

Società "Dante Alighieri". — Presieduto dall'on. Boselli, si è riunito, in Roma, il Consiglio centrale della « Dante Alighieri ».

Il presidente Boselli ricordò con nobili parole Edmondo De Amicis, la cui opera tanto lustro dette alla letteratura nazionale e tanto giovamento recò all'estero alla italianità strettamente allacciandosi agli scopi della « Dante Alighieri » di cui veramente il De Amicis può ritenersi infaticabile e benemerito collaboratore. Fece quindi la proposta, accolta all'unanimità, d'inviare un telegramma di condoglianza alla famiglia De Amicis e al comune di Torino, partecipando che il Consiglio centrale si farà rappresentare alle onoranze che si renderanno all'illustre estinto.

Il Consiglio prese poi atto, con viva compiacenza, della lettera con cui il senatore D'Ancona recede dalle date dimissioni da membro del Consiglio centrale, e udì la relazione del vice presidente Samminiatelli sullo stato economico e sul crescente sviluppo della Società.

Furono esaminati i piani del nuovo asilo di Tolone che sarà aperto nel corrente mese, si esaminò l'opportunità di concorrere

alla fondazione di altri istituti scolastici e la Commissione speciale presentò il progetto di regolamento per l'applicazione dello statuto che sarà distribuito ai consiglieri.

Infine fu votata l'erogazione d'importanti somme per intenti sociali.

Movimento commerciale. — Il 14 corrente furono caricati a Genova 991 carri, di cui 419 di carbone pel commercio e 85 per l'amministrazione ferroviaria; a Venezia 411, di cui 193 di carbone pel commercio e 39 per l'amministrazione ferroviaria; a Savona 314 di cui 60 di carbone pel commercio e 48 per l'amministrazione ferroviaria; a Livorno 219, di cui 79 di carbone pel commercio e 73 per l'amministrazione ferroviaria; a Spezia 125, di cui 86 di carbone pel commercio e 26 per l'amministrazione ferroviaria.

Ieri l'altro il carico è stato nullo a Genova; a Venezia di 27 carri, di cui 6 di carbone pel commercio e 21 per l'amministrazione ferroviaria; a Savona 12; a Livorno 38, di cui 5 di carbone pel commercio.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Indiana* del Lloyd italiano ha transitato da San Vincenzo diretta a Genova. Da Gibilterra è passato il *Principe di Udine*, diretto a Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 16. — Il raffreddore di cui soffre l'Imperatore segue il suo corso regolare e non lascia temere alcuna complicazione. La malattia si trova già in via di risoluzione. Si nota appena un leggero stimolo alla tosse. L'Imperatore ha passato una buonissima notte. L'appetito e l'umore del malato sono buonissimi.

L'Imperatore riceverà oggi in udienza il principe di Bulgaria.

TANGERI, 16. — Il generale Liautey ed il ministro di Francia, Regnault, che partono oggi da Tangeri, saranno a Casablanca domani.

CASABLANCA, 16. — Il generale D'Amade verrà a Casablanca per ricevervi il generale Liautey. Le truppe resteranno nella regione di Ber Rechid al comando del colonnello Bouttegoarde.

Lo stato sanitario delle truppe è eccellente.

LONDRA, 16. — Il bollettino sullo stato di salute del primo ministro, sir H. Campbell-Bannermann, dice che l'infermo si trova in stato di estrema debolezza.

LONDRA, 16. — Gli incrociatori *Infatigable* e *Crecy*, che si trovano attualmente alla Giamaica, hanno ricevuto ordine di recarsi ad Haiti.

CANNES, 15. — I principi e le principesse Danilo del Montenegro sono partiti stamane.

La principessa Xenia ed il colonnello Popovic sono partiti con un altro treno, accompagnando la salma del principe Stefano Pétrovic fino a Venezia.

Il prefetto ed il sottoprefetto ed i consoli d'Italia e del Montenegro si trovavano alla stazione al momento della partenza dei principi e delle principesse.

PARIGI, 16. — *Camera dei deputati.* — Il guardasigilli Briand, presenta un progetto di legge di amnistia per le contravvenzioni alle leggi sulla stampa, sulle riunioni, sugli scioperi e sul riposo settimanale.

Il progetto comprende pure i condannati per i disordini del Mezzogiorno, tranne i frodatori.

L'amnistia non si applica ai reati di diffamazione e di ingiuria contro l'esercito.

Il progetto viene rinviato alla Commissione competente.

Il sottosegretario alle poste, Simyan, presenta un progetto per l'impianto di linee telefoniche che importano la spesa di 42 milioni di franchi.

Si riprende quindi la discussione del progetto per l'imposta sul reddito.

VIENNA, 16. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto il principe Ferdinando di Bulgaria e lo ha trattenuto in udienza mezz'ora. Il principe Ferdinando ha ringraziato l'Imperatore per le felicitazioni inviategli pel suo matrimonio.

LONDRA, 16. — *Camera dei comuni.* — Il cancelliere dello Scacchiere, Asquith, annuncia che il Governo ha ordinato a due incrociatori inglesi di recarsi ad Haiti.

VIENNA, 16. — La Commissione del bilancio discute il bilancio del Ministero dell'interno.

Conci, italiano, chiede che il Governo nomini pel Tirolo un vice governatore italiano, onde manifestare l'eguaglianza fra le nazionalità italiana e tedesca. Conci soggiunge che sarebbe dovere del governatore del Tirolo di farsi intermediario fra le due nazionalità nelle loro divergenze.

Questo dovere fu trascurato nelle ultime elezioni per la Dieta pel collegio dei grandi proprietari fondiari, ove gli italiani subirono violenze.

WASHINGTON, 16. — Le notizie del *New York Herald* da Haiti sono confermate ufficialmente.

Una nave americana sarà inviata ad Haiti se la situazione non migliora. L'ammiragliato tiene pronto per partire immediatamente in caso di necessità una dozzina di navi.

PARIGI, 16. — Il Ministero della guerra ha ricevuto stasera un telegramma del generale D'Amade, dal bivacco di Ouled Fatma 15, ore 11.50 pom.

Il telegramma dice: Le truppe hanno lasciato alle 6.30 del mattino la casbah di Uled Said. A mezzodì bivaccano a Barul El Fatma ove il primo scaglione del nuovo goum dell'Algeria ed uno squadrone del sesto cacciatori si erano uniti verso le 7 col convoglio di vettovagliamento proveniente da Ber Rechid.

Essendo segnalati numerosi assembramenti verso Zeni ed El Curimi, il generale ha marciato verso quelle posizioni. Il nemico, forte di un migliaio di uomini di cavalleria e di altrettanti di fanteria, ha preso l'offensiva, ma l'artiglieria francese ha tenuto in rispetto gli assalitori ed ha permesso alla fanteria di spingere il suo attacco fino alle tende del nemico e di traversare i douars.

I marocchini lottarono fino dentro ai *douars* e subirono rilevanti perdite, specialmente negli attacchi alla baionetta. La tende e le greggie sono cadute in mano dei francesi. Non vi sono stati nè razzie, nè saccheggi. I vecchi, le donne ed i ragazzi hanno avuto salva la vita, ma per far risaltare la repressione una parte delle tende è stata incendiata.

D'altronde da due giorni ed a quattro riprese il generale D'Amade, onde evitare effusione di sangue, aveva intimato a questi *douars* di sottomettersi senza loro imporre nessuna condizione.

L'operazione è terminata alle 6.30 pom. Le truppe si sono ritirate al bivacco di Uled Fatma alle 11.50 dopo una marcia di oltre 60 chilometri, dando prova di una straordinaria resistenza. Le perdite francesi sono insignificanti.

BELGRADO, 16. — *Scupstina.* — Si discute il bilancio degli esteri.

Il presidente del Consiglio Pasic, rispondendo agli oratori giovani radicali, dichiara che la politica della Serbia è ispirata al principio: « I Balcani ai popoli balcanici ». Il Governo serbo ha ricevuta assicurazione che l'Austria-Ungheria non ha nei balcani che scopi economici e che appoggierà anche gli altri progetti di ferrovia. Il Governo serbo ha fatto presso la Porta passi per ottenerne il consenso alla costruzione della linea Danubio-Adriatico.

Pasic confida che la Turchia darà il suo consenso alla costruzione di tale linea.

I rapporti della Serbia colla Bulgaria ed il Montenegro sono buoni e corretti quantunque non così intimi come è desiderabile. I rapporti con la Rumania sono buoni ed amichevoli; la Rumania ha promesso di appoggiare la Serbia nella questione della linea Danubio Adriatico.

La Serbia si associa alla politica di pace dell'Europa e cerca di appoggiarla con tutte le sue forze.

LONDRA, 16. — I giornali pubblicano un dispaccio da Washington che dice che la cannoniera *Eagle* ha ricevuto ordine di partire da Guantanamo per Haiti per proteggere gli interessi americani.

MADRID, 16. — *Senato*. — Il presidente del Consiglio, Maura, rispondendo a vive critiche mossegli dal senatore catalano Odon de Buen sulla situazione e sugli avvenimenti di Barcellona dice di non poter assicurare che il periodo delle bombe sia terminato a Barcellona.

Afferma che il Governo non trascurerà nulla per far cessare il male, ma che bisogna che i partiti dell'opposizione lo sostengano.

Maura difende le autorità di Barcellona che hanno fatto tutto il loro dovere. Respinge le affermazioni di Odon de Buen che il viaggio del Re a Barcellona sia stato un'imprudenza e che l'ingresso del presidente del Consiglio a Barcellona circondato dalle bajonette, mentre le garanzie costituzionali sono completamente sospese sia stata una sfida.

L'incidente è chiuso.

BAKU, 17. — Mentre passava un treno fu lanciata una bomba contro il vagone postale, ove si trovava una cospicua somma appartenente alla Società delle ferrovie del Caucaso.

La bomba esplose con grande violenza. Alcune persone rimasero uccise e parecchie ferite. Il danaro è restato intatto.

LONDRA, 17. — Lo *Standard* pubblica un dispaccio da New York il quale dice che secondo i rapporti inviati da Fourniss, ministro degli Stati Uniti ad Haiti, le persone rifugiate nei Consolati esteri lasceranno oggi l'isola conformemente ad un accordo concluso tra il Governo haitiano e i Governi esteri, a termini del quale gli stranieri implicati in complotti contro il Governo dovranno essere esiliati.

PARIGI, 17. — Il *Journal* pubblica il seguente dispaccio da Orano:

Giungono gravi notizie dal Tafilalet. Numerosi uomini delle tribù che erano rimaste finora neutrali subiscono attualmente l'influenza degli emissari afidiani. Sono avvenute inoltre numerose defezioni fra le tribù amiche dei francesi. La *harka*, che dispone di parecchi pezzi di cannone, continua a ricevere rinforzi.

NEW YORK, 17. — Il *New York Herald* ha da Porto Principe che il totale delle persone fucilate è di 27; tredici di esse furono giustiziate al cimitero e le altre a Salines.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 16 marzo 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	757.00.
Umidità relativa a mezzodì	43.
Vento a mezzodì	NE.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 11.6.
	minimo 4.0.
Pioggia in 24 ore	—

16 marzo 1908.

In Europa: pressione massima di 768 sulla Polonia, minima di 754 sul mediterraneo occidentale.

In Italia nelle 24 ore: barometro irregolarmente variato al nord, estremo sud e Sicilia, disceso di 3 a 4 mm. in Sardegna, leggermente salito altrove; temperatura irregolarmente variata; qualche pioggia sul Veneto, Emilia, Puglie, Calabria e Sardegna.

Barometro: minimo a 757 in Sardegna; massimo tra 763 e 764 in val Padana.

Probabilità: venti moderati settentrionali sull'Italia continentale, moderati o forti meridionali altrove; cielo generalmente nuvoloso o coperto; pioggie sparse; Tirreno alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 16 marzo 1908.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima	
			nelle 24 ore Massima	Minima
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	12 3	7 7
Spezia	1/4 coperto	legg. mosso	13 0	3 8
Cuneo	nevoso	—	6 7	1 9
Torino	coperto	—	7 7	2 2
Alessandria	3/4 coperto	—	10 0	2 1
Novara	1/4 coperto	—	10 0	1 5
Domodossola	piovoso	—	10 0	1 1
Pavia	1/4 coperto	—	11 0	0 2
Milano	coperto	—	11 6	3 3
Como	coperto	—	10 0	3 0
Sondrio	nebbioso	—	8 3	2 7
Bergamo	coperto	—	8 0	2 5
Brescia	coperto	—	9 5	3 8
Cremona	3/4 coperto	—	11 4	2 7
Mantova	3/4 coperto	—	11 0	1 2
Verona	coperto	—	9 6	4 6
Belluno	coperto	—	5 0	1 0
Udine	coperto	—	7 4	2 0
Treviso	—	—	—	—
Venezia	coperto	legg. mosso	8 4	2 2
Padova	coperto	—	8 2	2 8
Rovigo	3/4 coperto	—	5 2	2 5
Piacenza	1/2 coperto	—	10 0	0 8
Parma	coperto	—	10 8	1 5
Reggio Emilia	coperto	—	10 2	— 1 3
Modena	coperto	—	9 9	1 8
Ferrara	3/4 coperto	—	9 4	1 2
Bologna	3/4 coperto	—	9 3	1 7
Ravenna	1/2 coperto	—	8 5	0 0
Forlì	coperto	—	10 0	0 0
Pesaro	3/4 coperto	calmo	10 0	— 1 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	9 8	0 5
Urbino	nebbioso	—	5 9	0 4
Macerata	velato	—	9 0	0 9
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	8 6	0 4
Camerino	3/4 coperto	—	5 3	— 1 6
Lucca	1/4 coperto	—	11 5	1 2
Pisa	nebbioso	—	13 6	1 0
Livorno	nebbioso	calmo	12 0	3 0
Firenze	sereno	—	12 2	0 4
Arezzo	nebbioso	—	18 8	4 0
Siena	3/4 coperto	—	9 0	1 9
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	11 8	4 0
Teramo	coperto	—	10 0	0 0
Chieti	3/4 coperto	—	6 3	0 6
Aquila	coperto	—	7 2	— 2 7
Agnone	sereno	—	3 0	— 3 8
Foggia	nebbioso	—	10 3	2 0
Bari	sereno	mosso	9 2	1 7
Lecce	1/4 coperto	—	11 6	1 0
Caserta	1/4 coperto	—	12 5	4 5
Napoli	1/2 coperto	calmo	11 2	4 7
Benevento	sereno	—	11 7	3 4
Avellino	1/4 coperto	—	9 5	1 0
Caggiano	1/2 coperto	—	5 8	— 1 5
Potenza	sereno	—	3 4	— 3 0
Cosenza	sereno	—	10 0	0 8
Tiriolo	sereno	—	5 4	0 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	14 0	?
Trapani	coperto	calmo	14 5	8 9
Palermo	coperto	calmo	15 3	3 5
Porto Empedocle	coperto	mosso	13 0	9 0
Caltanissetta	sereno	—	12 3	5 0
Messina	1/2 coperto	calmo	14 3	5 2
Catania	coperto	agitato	15 4	7 4
Siracusa	piovoso	agitato	17 0	2 0
Cagliari	piovoso	mosso	15 0	5 8
Sassari	coperto	—	12 0	3 2

Direttore G. B.ª BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.